TRIBUNALE DI VICENZA

CAUSA CIVILE N. 3801/2021 R.G. (EX ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 205/2020 R.G.E.)

Avviso di vendita giudiziaria CON MODALITA' ANALOGICA

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Boschetti, Notaio delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice Istruttore al compimento delle operazioni di vendita degli infra descritti immobili di cui alla causa (divisione endoesecutiva) in epigrafe, rende noto che **il giorno 25 luglio 2023 alle ore 10:10 avrà luogo la vendita dei seguenti beni:**

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Per l'intero in piena proprietà

- C.F. - Comune di Breganze (VI) - Fg. 5

m.n. 199 sub 1, Via Pieve n. 24, p. T-1-2, Cat. A/3, Cl. 1, Cons. vani 11, Sup. Cat. Tot. mq. 227 – Tot. escluse aree scoperte mq. 227, Rendita € 511,29;

m.n. 199 sub 2, Via Pieve n. 25, p. T, Cat. C/1, Cl. 2, Cons. mq. 37, Sup. Cat. Tot. mq. 43, Rendita € 435,68.

Note: le u.i. in oggetto insistono su un lotto di terreno catastalmente identificato come segue:

C.T. - Comune di Breganze (VI) - Fg. 5

m.n. 199, ente urbano di are 01.34.

Confini (come da perizia): a Nord e Sud: altra u.i.; ad Ovest: altra u.i. e affaccio su corte esterna comune; ad Est: affaccio su Via Pieve.

- C.T. - Comune di Breganze (VI) - Fg. 5

m.n. 497, semin arbor di are 01.25, R.D. € 1,00 – R.A. € 0,52.

Confini: a Nord: m.n. 686; a Sud: m.n. 188; ad Est: mapp. n.ri 190-191; ad Ovest: mapp. n.ri 945-1322.

Trattasi di abitazione su quattro livelli (T, 1°, 2° e 3° sottotetto) e di negozio al p. T siti a Breganze (VI) in Via Pieve n.ri 24 e 25, oltre terreno di pertinenza.

Quanto alla descrizione nel dettaglio, si riporta testualmente, di seguito, quanto indicato in perizia:

"*L'accesso principale avviene ad Est dalla pubblica via, detta Via Pieve e un accesso secondario avviene dalla corte comune ad Ovest, accessibile tramite il portico comune da Via Pieve. L'immobile ha una pertinenza che all'atto del sopralluogo era in uso al negozio, tuttavia per le dimensioni non è detto possa essere utilizzato come garage, ma piuttosto come ricovero e magazzino. L'immobile non è dotato di ascensore.*

Dall'accesso principale si arriva, attraverso un vano scala, direttamente al piano primo composto da un ingresso che funge da distributivo per tutto il piano. Dall'ingresso si accede alla zona pranzo

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

con angolo cottura e al locale soggiorno orientati ad Est, entrambi i locali affacciano su un piccolo balcone con vista su Via Pieve. Il salottino con affaccio sulla corte interna comune, funge anche da ingresso attraverso il ballatoio sulla corte Ovest, al quale si accede attraverso una scala.

Dal vano distributivo centrale si accede, tramite una scala, al piano secondo composto da un grande disimpegno centrale che distribuisce alla camera 1 ad Ovest con aperture orientate a Nord sulla corte interna comune, alla camera 4 ad est con affaccio su Via Pieve e ad un piccolo disimpegno dal quale si accede ad ulteriori due camere, la camera 3 con affaccio ad Ovest sulla corte interna comune e alla camera 4 con affaccio ad Est su Via Pieve.

Dal disimpegno centrale si accede tramite una scala al piano terzo sottotetto dalle dimensioni abitabili, composto da un grande vano e due locali più piccoli orientati ad Ovest. Questo piano risulta in condizioni manutentive molto scarse, tuttavia non si ravvisano infiltrazioni o danni che possono comportare la necessità di interventi urgenti.

Il Negozio si sviluppa al piano terra, ha accesso diretto da Via Pieve ed è composto da due vani, collegati tra di loro tramite una porta a scorrere. La superficie sottoscala è utilizzata come lavatoio, illuminata ed aerata tramite una finestra orientata ad Ovest. Dal retro negozio si può accedere al magazzino, di pertinenza dell'abitazione, il quale affaccia direttamente alla corte interna comune ad Ovest tramite un'ampia apertura.

(…)

L'appezzamento di Terreno di cui al mappale 497 è catastalmente definito come "seminativo arborato", attualmente risulta come terreno incolto ed ha una superficie di circa 125 mq. Sono presenti opere incongrue, oggetto di demolizione. L'accesso, esclusivamente pedonale, avviene tramite uno stretto passaggio tra le abitazioni nelle vicinanze dell'immobile oggetto di stima, censito al catasto terreni al Foglio 5 mapp. 382. Accessorio comune ad ente rurale ed urbano, su cui sono rimandati i diritti dei lotti che fronteggiano la corte, fin dagli atti di inizio '900 che hanno originato il mappale oggetto di stima.".

La superficie commerciale dell'abitazione è di mq. 337,10; quella del negozio, invece, è di mq. 50.

Stato di possesso

Come da perizia: libero da persone (ma non da cose).

Pratiche edilizie

La costruzione del fabbricato in oggetto risale ad epoca antecedente il 01.09.1967; presso l'ufficio competente è stata rinvenuta soltanto Autorizzazione Edilizia n. 57 del 16.02.1965 per apertura di una porta-garage (rif. m.n. 199 sub 2).

Giudizio di conformità urbanistico-edilizia

L'esperto stimatore ha rilevato le seguenti difformità:

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

- esterne:
    - sul prospetto Est la porta di accesso al negozio è leggermente più ampia e la vetrina è leggermente traslata verso Sud;
    - la porta esterna del ripostiglio al p. T. con accesso dalla corte interna comune, è stata ampliata;
    - è stata realizzata una finestra nel bagno al p. 1 verso la corte interna comune ad Ovest;

- interne:
    - il ripostiglio al p. T, con accesso dalla corte interna comune e di pertinenza dell'abitazione, è stato connesso tramite una porta di collegamento al negozio;
    - sono stati realizzati un antibagno ed un bagno al p. 1 in adiacenza al locale soggiorno.

Le difformità indicate sono regolarizzabili tramite sanatoria, con costi quantificati in € 2.500,00, già considerati in sede di determinazione del prezzo base di vendita.

Si segnala, inoltre, che, in sede di determinazione del prezzo base di vendita, sono stati considerati anche i costi per la rimozione delle opere incongrue presenti sul m.n. 497 (€ 2.500,00).

Giudizio di conformità catastale

L'esperto stimatore ha rilevato le seguenti difformità:

- al p. T:
    - la porta esterna del ripostiglio al p. T, con accesso dalla corte interna comune, è stata ampliata;
    - non sono indicate alcune aperture: la porta esterna dal ripostiglio verso la corte interna lato Sud, la porta di accesso al bagno al sottoscala e la porta di collegamento tra il ripostiglio di pertinenza dell'abitazione ed il negozio;
    - alcune murature del negozio risultano più spesse;
    - nel negozio è stata realizzata una partizione interna per creare un locale retro negozio;

- al p. 1:
    - le aperture esterne risultano leggermente più ampie e traslate;
    - le porte interne risultano leggermente traslate;
    - non risulta la finestra del bagno orientata ad Ovest verso la corte interna comune;
    - la scala di collegamento tra i p. T-1 risulta realizzata diversamente;
    - la scala di accesso al ballatoio dalla corte interna comune risulta realizzata diversamente;
    - l'apertura tra zona pranzo e angolo cottura risulta essere di dimensioni maggiori;

- al p. 2:

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

- le aperture esterne risultano leggermente più ampie e traslate;
- le porte interne risultano leggermente traslate;
- il disimpegno tra camera 2 e 3 risulta più ridotto;
- la scala di collegamento tra i p. 1-2 risulta realizzata diversamente;

- al p. 3:

- le aperture esterne risultano leggermente più ampie e traslate.

Le difformità indicate sono regolarizzabili tramite aggiornamento catastale, con costi quantificati in € 2.000,00, già considerati in sede di determinazione del prezzo base di vendita.

Prestazione energetica

Sono agli atti:

- Attestato di Prestazione Energetica (valido fino al 24.02.2031) dal quale si evince che l'abitazione in oggetto è di classe energetica G con EPgl,nren 237,51 kWh/mq. anno;

- Attestato di Prestazione Energetica (valido fino al 24.02.2031) dal quale si evince che il negozio in oggetto è di classe energetica G con EPgl,nren 234,95 kWh/mq. anno.

Altre informazioni per l'acquirente

- La mancanza delle trascrizioni delle accettazioni di eredità in morte dei danti causa dei convenuti, segnalata in perizia, successivamente al deposito di quest'ultima, è stata superata (rif. trascrizione di accettazione tacita di eredità in data 03.06.2022 ai n.ri 5.701 R.G. e 4.102 R.P.).

- Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura della perizia agli atti.

PREZZO BASE (ASTA SENZA INCANTO): € 36.000,00.

OFFERTA MINIMA: € 27.000,00.

RILANCIO MINIMO: € 500,00.

Nota: non è ammessa la facoltà di pagamento rateale del prezzo ex art. 574 c.p.c..

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato il giorno 25 luglio 2023 alle ore 10:10 presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza.

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore, i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.) e i comproprietari non debitori, può fare offerte d'acquisto.
3. Le offerte, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza (Tel. 0444 235462 – Fax 0444 527273 – E-mail info@anvipes.com – Sito web www.anvipes.com). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Giudice o il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data ed ora del deposito.

4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso il Custode e presso l'ANVIPES) e contenere:
   - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
   - l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
   - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
   - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;
   - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
   - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al minimo sopra indicato, a pena di esclusione;
   - il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni (termine perentorio, non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini) dall'aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a "**CAUSA CIVILE N. 3801/2021 R.G. TRIB. VICENZA**", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto.

5. L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al minimo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
   - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (non oltre il minimo sopra indicato) al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita, il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
   - In caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
   - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.

- Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 comma 3° c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza.
- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
- Nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.
- Nell'ipotesi di vendita di più lotti, il delegato cesserà le operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 504 c.p.c. e dell'art. 163 disp. att. c.p.c., ove, per effetto dell'aggiudicazione di uno o più lotti, sia stata già conseguita una somma pari all'ammontare complessivo dei crediti per cui si procede e delle spese, riferendone immediatamente al Giudice; in alternativa, quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al Giudice ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.

2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a carico dello stesso aggiudicatario) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso la sede dell'ANVIPES, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a suo carico.

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

4) L’aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Delegato stesso.
5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l’aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice competente o dal Cancelliere o dal Giudice competente dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato presso la sede dell'ANVIPES e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato o al Custode giudiziario.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall’esperto (in ogni caso, l’aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Custode e dal Delegato (quest'ultimo presso la sede

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

dell'ANVIPES).

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario (o dell'assegnatario) gli oneri fiscali, la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà (compenso che si intende regolato dal D.M. 15 ottobre 2015 n. 227), nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

PUBBLICITA'

ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

1. pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
2. pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it e www.astalegale.net, gestiti da AstaLegale, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
3. pubblicazione, per estratto, sul periodico "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA".

Per tutte le procedure, inoltre, verrà effettuata anche la seguente pubblicità integrativa e complementare:

- spot televisivo "Il Tribunale e le aste".

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza S.r.l. [Via Volto n. 63 - 36023 Costozza di Longare (VI) - Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552 – e-mail: immobiliari@ivgvicenza.it.],

con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite (gratuite) all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Vicenza, 18/05/2023

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Notaio Dott.ssa Francesca Boschetti

Astalegale.net - E' vietata la stampa e la riproduzione dei documenti per fini di carattere commerciale. Pubblicazione eseguita giusta iscriz. elenco Min. della Giustizia PDG 28/10/2009